

Delibera n. 17/2022

Avvio della verifica di impatto della regolazione introdotta con la delibera n. 96/2015, recante “*Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria*”.

L’Autorità, nella sua riunione del 27 gennaio 2022

- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), ed in particolare i commi 2, lettere a), b), c), i) e 3, lett. b);
- VISTA** la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico, come modificata dalla direttiva (UE) 2016/2370 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, per quanto riguarda l’apertura del mercato dei servizi di trasporto ferroviario nazionale di passeggeri e la governance dell’infrastruttura ferroviaria;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2015/909 della Commissione, del 12 giugno 2015, relativo alle modalità di calcolo dei costi direttamente legati alla prestazione del servizio ferroviario;
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2017/2177 della Commissione, del 22 novembre 2017, relativo all’accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari;
- VISTO** il regolamento (UE) 2020/1429 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 ottobre 2020, che istituisce misure per un mercato ferroviario sostenibile in considerazione dell’epidemia di COVID-19;
- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112 (“*Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico*”), e successive modificazioni, in particolare disposte dal decreto legislativo 23 novembre 2018, n. 139 (“*Attuazione della direttiva (UE) 2016/2370 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2016, che modifica la direttiva 2012/34/UE per quanto riguarda l’apertura del mercato dei servizi di trasporto nazionale dei passeggeri per ferrovia e la governance dell’infrastruttura ferroviaria*” e dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (“*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”);
- VISTO** il decreto-legge del 24 aprile 2017, n. 50, convertito con la legge del 21 giugno 2017, n. 96 (“*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli*

enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”), ed in particolare l’articolo 47, commi da 1 a 5;

VISTA	la delibera dell’Autorità n. 96/2015 del 13 novembre 2015, recante “ <i>Criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria</i> ”, e successive modifiche e integrazioni;
VISTA	la delibera dell’Autorità n. 114/2021 del 5 agosto 2021, recante “ <i>Proposta formulata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. di sistema tariffario 2022-2026 per il Pacchetto Minimo di Accesso all’infrastruttura ferroviaria nazionale, nonché per i Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso dalla stessa erogati - conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015 e successive integrazioni</i> ”;
VISTA	la delibera dell’Autorità n. 172/2021 del 6 dicembre 2021, recante “ <i>Proposta formulata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per il sistema tariffario 2023 relativo ai Servizi diversi dal Pacchetto Minimo di Accesso dalla stessa erogati - verifica di conformità al modello regolatorio approvato con delibera n. 96/2015 e successive modifiche e integrazioni</i> ”;
VISTO	il regolamento di disciplina dell’Analisi di impatto della regolazione e della Verifica di impatto della regolazione, approvato con delibera dell’Autorità n. 54/2021 del 22 aprile 2021, ed in particolare gli articoli 3 (“Ambito di applicazione dell’AIR e della VIR”), 6 (“Contenuto della Verifica di impatto della regolazione”) e 7 (“Fonti e strumenti per analisi”);
CONSIDERATA	l’intervenuta conclusione del primo periodo tariffario (2016-2021), rispetto al quale ha trovato applicazione l’intervento regolatorio introdotto con la citata delibera n. 96/2015;
RILEVATA	l’opportunità, al fine di analizzare gli effetti prodotti da tale intervento regolatorio, nonché di individuare gli eventuali correttivi da apportarvi, di avviare la verifica di impatto della regolazione introdotta con la citata delibera n. 96/2015;
CONSIDERATO	il contesto economico del settore di riferimento e i suoi possibili sviluppi in corso, anche in relazione agli effetti prodotti dall’emergenza epidemiologica e dagli investimenti di cui al citato d.l. 152/2021;
RITENUTO	congruo, anche tenuto conto di quanto previsto dalle citate delibere n. 114/2021 e n.172/2021, che l’indicata verifica si concluda entro il termine del 31 marzo 2022;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di avviare la verifica di impatto della regolazione introdotta con la delibera n. 96/2015 del 13 novembre 2015, da concludersi entro il 31 marzo 2022;

2. il responsabile della verifica di impatto della regolazione di cui al punto 1 è la dott.ssa Cinzia Rovesti; indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): pec@pec.autorita-trasporti.it, telefono 011 19212521;
3. la presente deliberazione è pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 27 gennaio 2022

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.)